



---

## COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **3242** del **30/11/2015**

Oggetto: **Fondo per le risorse decentrate del personale di categoria:  
anni 2015 e 2016. Costituzione.**

Proponente:  
Servizio Risorse umane

Unità Operativa proponente:  
Sviluppo risorse umane e Relazioni sindacali

Proposta di determinazione  
n. 2015/223 del 30/11/2015

Firme:

- Servizio Risorse umane



## Il Dirigente

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. cod. 2015-SB07

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 31 del CCNL del personale del comparto Regione ed autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 e s.m.i. che prevede la disciplina delle risorse decentrate;

Vista la Deliberazione n. 328 del 24/11/2015 con cui la Giunta Comunale ha formulato gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte Pubblica per la contrattazione integrativa per l'anno 2015 e 2016, nei termini di seguito esposti:

### **per l'anno 2015:**

1. provvedere ad integrare il Fondo delle risorse decentrate, al fine di valorizzare la performance del personale di categoria:
  - i. con risorse ex art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999, per obiettivi specifici di produttività e di qualità del personale del Corpo di Polizia Municipale ai fini di una maggiore sicurezza urbana per un importo massimo di € 175.000,00 secondo il progetto 2014/2015 depositato agli atti del Servizio Risorse Umane;
  - ii. con risorse ex art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999 per un importo massimo pari ad € 127.000,00 (arrotondato) dato dalla sommatoria dei budget (destinati all'incentivazione del personale interessato) attribuiti ad obiettivi di risultato, migliorativi del servizio, tra quelli indicati dai responsabili delle strutture organizzative. Il budget di incentivazione assegnato a ciascun



obiettivo di risultato è calcolato tenendo conto: del numero di dipendenti coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo di risultato, dell'incentivazione media per obiettivi di miglioramento dell'ultimo triennio, del punteggio attribuito dal NdV a ciascun obiettivo di risultato (rapportato al punteggio massimo ottenuto dagli stessi)

- iii con le risorse ex art. 4 comma 4 e 5 del D.L. 95/2012 compensi dovuti dalle società in mano pubblica ai dipendenti pubblici che siedono nei consigli di amministrazione (corrisposti direttamente alla pubblica amministrazione designante);
2. provvedere alla conferma, anche per l'anno 2015, dell'intero Accordo per la costituzione del Fondo con finalità previdenziali/assistenziali per il personale della Polizia Municipale in applicazione dell'art. 208 del Codice della strada siglato il 26/11/2012 (comprensivo sia del Regolamento del fondo assistenza e previdenza del personale di polizia municipale e norme di gestione nonché del Regolamento del Comitato di gestione fondo ex articolo 208 CDS Polizia municipale Comune di Prato) confermando l'ammontare complessivo del fondo che non potrà essere superiore ad un importo lordo di € 206.000,00 e stabilendo, invece, che in merito a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 "Beneficiari del Fondo", i beneficiari del fondo stesso sono gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale di Prato in servizio al 01 gennaio 2015 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con profilo dell'Area della Vigilanza (agenti, commissari e dirigenza);
  3. provvedere, in merito alla disciplina dell'art. 23 del CCDI 2014/2016 "Riduzione di orario", ad assumere determinazioni con riferimento alle corrette modalità di fruizione dell'istituto previsto dal richiamato articolo del CCDI nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali;
  4. provvedere a stipulare l'Accordo per la definizione dei criteri per la ripartizione dell'incentivo per la progettazione e l'innovazione previsto e disciplinato dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in ottemperanza alle modifiche apportate dal D. L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, onde consentire l'applicazione del nuovo accordo a partire da gennaio 2016;

**per l'anno 2016:**

1. considerati gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, le linee strategiche



ed i correlati progetti e programmi nonché dovendo garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente, provvedere:

- a) al mantenimento del livello di incentivazione del personale che è già titolare di posizioni di lavoro di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- b) destinare risorse aggiuntive che possano consentire l'aumento del numero di tali figure professionali.

dando mandato, per quanto indicato ai due punti precedenti, di incrementare, per una somma pari almeno al 20% dell'attuale importo, le risorse del Fondo ex art. 17 comma 2 lett. c) del CCNL 01/04/1999 ;

2. provvedere ad integrare il Fondo delle risorse decentrate anno 2016 con le somme derivanti dal trasferimento di risorse dalla Provincia di Prato a copertura del salario accessorio del personale trasferito al Comune di Prato a seguito del passaggio delle funzioni di tenuta degli albi regionali del terzo settore e in materia di turismo, compresa la raccolta dei dati statistici ed esclusa la formazione professionale degli operatori turistici come previsto dalla L. n. 56/2014 e successiva L. R. n. 22/2015 e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1030/2015 ;
3. provvedere a stipulare il nuovo Accordo triennale 2016/2018 relativo al Fondo con finalità previdenziali/assistenziali per il personale della Polizia Municipale in applicazione dell'art. 208 del Codice della strada dando mandato di destinare una quota di risorse superiore rispetto all'ultimo accordo triennale in considerazione del maggior importo di proventi introitati dall'amministrazione e comunque fino ad un importo massimo lordo onnicomprensivo di € 240.000,00 dando atto che si provvederà a reperire, alla prima variazione utile di bilancio, le eventuali ulteriori risorse necessarie al raggiungimento della somma massima sopra definita considerato che la bozza di bilancio 2016 è stata già definita e non attualmente modificabile;
4. definire i seguenti nuovi sistemi per l'assegnazione alle strutture organizzative apicali (Servizi/Unità di Staff) di:
  - a) budget di risorse per l'incentivazione della performance del personale di categoria anche in considerazione dei nuovi orientamenti dell'ARAN, con entrata in vigore dall'anno 2016;
  - b) budget di risorse complessivo per l'incentivazione del personale che ricopre posizioni di lavoro di specifica responsabilità e per elevata responsabilità di prodotto e di risultato, con entrata in vigore dall'anno 2017 ;



5. di stabilire che, in relazione al precedente punto 4 a), il budget complessivo di risorse (e cioè relativamente a tutti i Servizi/Unità di Staff dell'Ente) destinato, nell'anno 2016, all' incentivazione della performance del personale di categoria sarà pari a quello dell'anno 2015, fatto salvo il contenuto del piano della performance e fatte salve eventuali disposizioni, a livello normativo o contrattuale, che prevedano modalità di calcolo dell'incentivazione diverse rispetto a quelle riferite al 2015;

Preso atto:

- dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanze e Tributi P.G. 76212/2015 circa il rispetto dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 , come da ultimo modificato dall'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, il quale, per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, dispone un obbligo di carattere generale di contenimento della spesa di personale nei limiti della media del triennio antecedente il 2014 e dei vincoli posti dal patto di stabilità per l'anno 2014;
- della D.G.C. 87/2015 che ha apportato le modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvando, tra l'altro, il nuovo Allegato H "Sistema incentivazione produttività dipendenti" e l'Allegato I "Sistema di graduazione delle Posizioni Organizzative Responsabili di Unità Organizzativa Complessa e di Alta Professionalità e Nomina dei titolari";

Visto l'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, così come novellato dalla L. 147/2013, con il quale si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 150/2009;

Vista la Circolare n. 20/2015 del MEF- RGS in merito alle istruzioni applicative



circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013;

Considerato che nella suddetta Circolare si specifica che dal 01 gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dall'anno 2015 devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis dovuto sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;

Considerato quanto sopra, si dà atto che l'importo delle decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per l'anno 2014 è stato pari ad € 0,00 in quanto l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per il personale di categoria per l'anno 2014 soggetto al limite, pari ad € 3.773.901,51, è rientrato nel limite di risorse destinabili al Fondo 2014 quantificato in € 3.935.189,37. Tutto ciò si rileva dalle D.D. n 3861/2014 "Fondo per le risorse decentrate personale di categoria anno 2014 – Costituzione" e dalla D.D. 693/2015 "Fondo delle risorse decentrate personale di categoria anno 2014 - presa atto dati definitivi" nonché della Tabella 15 del Conto annuale riferito all'anno 2014;

Vista la DD 3590/2013 "Determinazione di accertamento del versamento dei compensi assembleari dei dipendenti dell'amministrazione presso CdA delle società partecipate – art. 4 DL 95/2012" con cui sono state accertate somme per gli anni 2013/2014/2015 per il riversamento dei compensi spettanti al personale dipendente e dirigente designati presso le società partecipate dall'Ente destinati al fondo per l'incentivazione del personale dipendente e dirigente;



Considerato che nell'anno 2015, venuto meno l'obbligo di nomina di dipendenti dell'Ente nei consigli di amministrazione delle società partecipate, un dipendente ha visto il suo incarico terminare alla fine dell'anno 2014 e l'altro dipendente terminare nei primi mesi del 2015 rendendo necessario riproporzionare la somma di finanziamento del Fondo anno 2015 a tale titolo;

Ritenuto che, nelle more dell'attestazione del rispetto del patto di stabilità anno 2015 e dei limiti di spese del personale, si possa inoltre approvare il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 con le risorse stabili e variabili di natura obbligatoria, formulando espressa riserva di integrare il Fondo medesimo con:

- le risorse introitate dalla Provincia di Prato a copertura del salario accessorio del personale trasferito a seguito del passaggio di competenze così come previsto dalla L. n. 56/2014 e successiva L. R. n. 22/2015 e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1030/2015;
- le risorse ex art. 15 comma 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 quantificate e definite una volta approvato il Piano delle Performance;

e di modificarlo a seguito dell'eventuale approvazione di norme che incidono sulla costituzione del Fondo stesso;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

#### DETERMINA

**A)** Di approvare, per l'anno 2015, il Fondo delle risorse decentrate che risulta essere, con riferimento alle disposizioni del CCNL e delle norme in premessa richiamate, così determinato:



<b>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI 2015</b>	
<b>risorse decentrate stabili 2015 ai sensi di:</b>	<b>importi 2015</b>
Rideterminazione per incrementi stipendiali  (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	208.791,25
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99	1.390.316,64
art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99	258.228,45
art.15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99	220.154,34
art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	14.074,08
art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99	130.702,85
art.15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.99	0,00
art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001	279.112,74
art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001	452.340,60
art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004	157.381,09
art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004	126.920,23
art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004	50.768,09



art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	128.772,81
art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008	159.386,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2015</b>	<b>3.576.949,17</b>
<b>Risorse variabili</b>	
Art. 15 comma 1 lett. K) del CCNL 01/04/1999 Compensi assembleari dei dipendenti presso CdA delle società partecipate ex art. 4 D.L. 95/2012	933,70
Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999	301.435,00
somme non utilizzate o non attribuite del Fondo delle risorse decentrate anno 2013	95.933,32
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2015</b>	<b>398.302,02</b>
<b>Importo riduzione ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e Circolare 20/2015 MEF - RGS</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO 2015</b>	<b>3.975.251,19</b>

**B)** Di prendere atto che:

1. l'importo totale del Fondo delle risorse stabili e variabili anno 2015 è pari ad € **3.975.251,19** (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio) dopo la decurtazione operata sul Fondo 2014 ex art. 9 comma 2 bis del DL 78di 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456



della L. 147/2013 pari ad € 0,00 e comprensivi anche dei compensi assembleari del dipendente presso CdA delle società partecipate ex art. 4 D.L. 95/2012 che vanno ad integrare il Fondo anno 2015 pari ad € 933,70, e delle somme ex art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 pari ad € 301.435,00;

2. le risorse dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 01/04/1999 per l'anno 2015 relativi all'incentivo di progettazione e dei compensi legali saranno definite a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2015;
3. la copertura finanziaria del Fondo delle risorse decentrate anno 2015 avviene nel bilancio pluriennale 2015/2017 come segue, fermo restando che gli importi del fondo sono al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio agli articolati /3, 4/, /5, /6, /8, /38 e /68 ed al capitolo 815;
4. a consuntivo, cioè una volta liquidati tutti gli emolumenti finanziati con il suddetto Fondo, si potranno avere delle somme non attribuite o distribuite che, in base all'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 e s.m.i. nonché pareri ARAN, saranno riportate, a tale titolo, come fonte di finanziamento dei fondi anni successivi;

**C)** Di approvare, per l'anno 2016, il Fondo delle risorse stabili e variabili obbligatorie che risulta essere, con riferimento alle disposizioni del CCNL e delle norme in premessa richiamate, così determinato:

<b>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI 2016</b>	
<b>risorse decentrate stabili 2016 ai sensi di:</b>	<b>importi 2016</b>
Rideterminazione per incrementi stipendiali (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	208.791,25
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99	1.390.316,64
art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99	258.228,45



art.15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99	220.154,34
art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	14.074,08
art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99	130.702,85
art.15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.99	0,00
art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001	279.112,74
art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001	472.059,99
art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004	157.381,09
art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004	126.920,23
art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004	50.768,09
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	128.772,81
art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008	159.386,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2016</b>	<b>3.596.668,56</b>
<b>Risorse variabili</b>	
somme non utilizzate o non attribuite del Fondo delle risorse decentrate anno 2014	124.049,01
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI OBBLIGATORIE ANNO 2016</b>	<b>3.720.717,57</b>



<b>Importo riduzione del Fondo ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e Circolare 20/2015 MEF - RGS</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI OBBLIGATORIE FONDO 2016</b>	<b>3.720.717,57</b>

**D)** Di prendere atto che:

1. l'importo totale del Fondo delle risorse stabili e variabili obbligatorie anno 2016 è pari ad € 3.720.717,57 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio) dopo la decurtazione operata sul Fondo 2014 ex art. 9 comma 2 bis del DL 78di 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad € 0,00;
2. le risorse dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 01/04/1999 relativi all'incentivo di progettazione e ai compensi legali per l'anno 2016 saranno definite a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2016;
3. la copertura finanziaria del Fondo delle risorse decentrate anno 2016 avviene nel bilancio pluriennale 2015/2017 come segue, fermo restando che gli importi del fondo sono al netto degli oneri a carico del datore di lavoro che trovano comunque idonea copertura in bilancio agli articolati /3, 4/, /5, /6, / 8, /38 e /68.
4. A consuntivo, cioè una volta liquidati tutti gli emolumenti finanziati con il suddetto Fondo, si potranno avere delle somme non attribuite o distribuite che, in base all'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 e s.m.i. nonché pareri ARAN, saranno riportate, a tale titolo, come fonte di finanziamento dei fondi anni successivi;
5. il Fondo potrà essere, con successivo atto:
  - integrato con le risorse introitate dalla Provincia di Prato a copertura del salario accessorio del personale trasferito a seguito del passaggio di competenze così come previsto dalla L. n. 56/2014, da successiva L. R. n. 22/2015 e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1030/2015;
  - integrato con le risorse ex art. 15 comma 2 e 5 del CCNL 01/04/1999



quantificate e definite una volta approvato il Piano delle Performance tenendo conto dell'indirizzo della Giunta che ha previsto che il budget complessivo di risorse (e cioè relativamente a tutti i Servizi/Unità di Staff dell'Ente) destinato, nell'anno 2016, all' incentivazione della performance del personale di categoria sarà pari a quello dell'anno 2015, fatto salvo il contenuto del piano della performance e fatte salve eventuali disposizioni, a livello normativo o contrattuale, che prevedano modalità di calcolo dell'incentivazione diverse rispetto a quelle riferite al 2015;

- modificato a seguito dell'eventuale approvazione di norme che incidono sulla costituzione del Fondo stesso.